

ANNO XVIII - NUMERO 1 - MARZO 2011 - MENSILE - 6,00 EURO

golf

& turismo



LADIES AND GENTLEMEN

THE MASTERS

SPECIALE MAJOR FACCIA A FACCIA TRA I MOLINARI **AUGUSTA** IL PERCORSO
RACCONTATO DA MANASSERO **NOVE BUCHE CON** GUIDO BARILLA **VIAGGI**
MIAMI TENERIFE MAROCCO **ATTREZZATURA** LE NOVITA' DI ORLANDO





SULLA RANGE

IL TEA E' SERVITO

Comodamente seduti come in un salotto, andiamo alla scoperta di due affascinanti **campi toscani**: Argentario e Terme di Saturnia

di Andrea Ronchi/foto Diego Cassetta



ITINERARIO ARGENTARIO - TERME DI SATURNIA



E' tempo di riporre i maglioni di cashmere negli armadi per il loro letargo estivo e salutare l'arrivo dei tepori primaverili, giunti quasi inaspettati. Visto che il tempo a Milano è capriccioso abbiamo deciso di fare un po' di chilometri e compiere il nostro primo itinerario nella verde Toscana. Lo ammettiamo, la scelta è stata dettata dalla magnificenza dei posti ma le quasi cinque ore di strada per arrivare a destinazione sono state un valore aggiunto. Perché? Con la Range Rover Sport Autobiography viaggiare è un piacere. Probabilmente l'ispirazione per la nascita di Range Rover fu il più tipico dei gesti inglesi: il tea.

A bordo sembra di stare in un salotto mobile e, in questo speciale allestimento, la sportività sposa alla perfezione l'eleganza. Le sacche prendono facilmente posto nel bagagliaio senza dover ricorrere a incastri o accatastamenti di bastoni. Dopo Parma Ovest affrontiamo il serpentone della Cisa e scendiamo verso la costa versiliese. Il mare accompagna la nostra gita sino al cuore della Maremma. Siamo all'Argentario, un vero e proprio miracolo della

natura che ha unito quest'isola alla terra ferma grazie al sollevamento del Tombolo della Feniglia e al conseguente Tombolo della Giannella creato con il materiale pazientemente depositato dal Fiume Albegna. Seguiamo il cartello Argentario Golf Club che spicca sin dalla statale e, superato l'ingresso, ci accoglie sorridente Gianluca Di Biase, golf specialist del circolo.

La storia di questo campo è affascinante ed è la testimonianza di dove possa arrivare l'amore per il golf. Per portare a termine l'opera ci sono voluti ben 25, anni ovvero il tempo intercorso dalla prima volontà di realizzazione all'ultimazione da parte della famiglia Orsini. In mezzo ci sono state cessioni di terreni, bonifiche, permessi, creazioni di strutture e perfino realizzazioni di acquedotti. Ora il paradiso de Le Piane, unico punto pianeggiante della penisola, ospita un percorso magnifico con scorci panoramici da togliere il fiato. Il segretario Luca Quaglia, milanese di origine e 2 di handicap, si unisce al gruppo alla scoperta del campo. Ma non ti manca un po' Milano con i suoi ritmi frenetici, gli chiediamo con interesse. "All'inizio bisogna abituarsi a questi ritmi, e non è così scontato - ci dice - ora però

ITINERARIO ARGENTARIO - TERME DI SATURNIA

«UN PERCORSO MAGNIFICO CON SCORCI MOZZAFIATO. I PAR 5 SONO LUNGHISSIMI E NON CONSENTONO RECUPERI»

quando mi alzo vedo il mare e vengo a lavorare con il sorriso».

Come dargli torto? David Mezzacane e Baldovino Dassù hanno disegnato un tracciato molto tecnico. I par 3 sono lunghi e impegnativi mentre i par 5 non consentono di recuperare colpi agevolmente. Il vento gioca spesso un ruolo fondamentale e per ottenere un buon risultato bisogna avere numerosi colpi nella sacca. La buca 3 è il secondo par 5 più lungo d'Italia. La partenza rialzata, quando il vento soffia contro, rende la buca decisamente complicata anche a causa dei bunker posizionati con sapienza. Uscire alla 18 con uno score sotto il proprio handicap non è impresa facile, specie se si affronta il campo per la prima volta, nonostante i numerosi colpi che vengono concessi grazie al sistema EGA.

Un giro in campo però tira l'altro, visto che non si tratta di un percorso banale, poiché la sfida è eterna e si rinnova con la maggior

confidenza. I green sono insidiosi con numerose pendenze e la posizione delle bandiere diventa determinante. E' il caso della buca 9, un par 5 con fairway in pendenza e green non raggiungibile in due colpi. Il lago frontale, i bunker a difesa della parte lunga del green e una pendenza verso l'ingresso rendono questa buca tanto insidiosa quanto appagante, specie se si riesce a cogliere un'asta difficile come quando è in fondo a destra. Una delle buche più spettacolari è la due, par 3 di 180 metri con partenza dall'alto e vista spettacolare su Orbetello. Il panorama può distrarre ma anche consolare per i colpi errati, frequenti quando soffia il vento.

Dopo il giro entriamo nel Resort. La prima tentazione è quella di togliersi le scarpe da golf o, se fossero disponibili, mettere delle pattine. Il piano che accoglie gli spogliatoi è il medesimo della SPA. Il bianco è il colore dominante e ci affrettiamo a metterci ciabattine e accappatoio. L'area wellness è sconfinata. Alle cabine per i trattamenti si affiancano le piscine interne e esterna, sauna, bagno turco, docce emozionali, percorso Kneipp, centro fitness e molto altro. La parte più attraente, se siete una coppia in cerca d'intimità, è l'espèce suite privata, una vera e propria area con tutti i comfort e assolutamente privata. Le camere dispongono di terrazze con vista sul percorso e ogni tipo di coccola si possa desiderare. La gastronomia è un viaggio, che abbiamo fatto dalla A alla Z grazie al menu degustazione, alla scoperta di sapori locali reinterpretati con sapienza dagli chef Fabrizio Santucci e Emiliano Lombardelli. Stremati ma felici ci abbandoniamo tra le braccia di Morfeo e, come ci aveva pronosticato Luca, ci svegliamo con il sorriso.

122





IN APERTURA LA RANGE ROVER A BORDO GREEN DELLA 18 ALL'ARGENTARIO; NELLE PAGINE PRECEDENTI UNA PANDRAMICA DEL CAMPO E LA RANGE SUL TEE DELLA BUCA 3. QUI A FIANCO, LA GRANDE QUERCIA ALLA BUCA 13 SEMPRE ALL'ARGENTARIO E, SOTTO, LA SPLENDIDA PISCINA TERMALILE NATURALE DI SATURNIA

Dopo un sonno ristoratore e una colazione memorabile, ripartiamo per il nostro secondo giorno in questo paradiso terrestre. A circa 50 minuti di distanza, nell'entroterra maremmano, c'è il Golf Club Terme di Saturnia. Con alle spalle il Monte Argentario, affrontiamo i 60 chilometri di curve che dividono i due circoli. Il paesaggio è unico con scorci che si aprono su vallate tappezzate da macchia tipica che si

alterna a coltivazioni di viti e ulivi. In quest'area regnano ancora la semplicità e le tradizioni. Gli abitanti locali hanno trasformato i loro cascinali in agriturismo pronti a ospitare turisti in cerca di autenticità.

Il navigatore della nostra Range Rover ci porta con precisione chirurgica davanti all'ingresso del circolo Terme di Saturnia. Immediatamente, ci si rende conto che il campo da golf è appena nato. Saliamo ▶



ITINERARIO ARGENTARIO - TERME DI SATURNIA

verso la club house e incontriamo il direttore Procolo Sabbatino, con il quale facciamo un giro in campo. Il percorso è ampio e di grande respiro. Se si presta attenzione agli ostacoli d'acqua, si può tirare la palla forte senza temere eccessivamente per gli errori. I fairway sono ondulati con numerosi mound ed è importante saper giocare con la palla più alta o bassa dei piedi. I green sono ampi e ondulati quindi l'abilità con il putt può fare la differenza. L'area delle ultime buche è sopraelevata e permette di ammirare il panorama del percorso. C'è piaciuta maggiormente la parte centrale del campo. Ad esempio la buca 11, un corto par 3 con green stretto e lungo ad anfiteatro dove la precisione gioca un ruolo fondamentale. Nella stessa zona c'è la 13, un intrigante par 4 non molto lungo dove, dopo aver piazzato bene il drive (o legno 3 se la tirate lunga), ci si trova ad affrontare un colpo al green molto delicato a causa dei due ruscelli che attraversano il fairway. La posizione della bandiera gioca un ruolo determinante: conviene tirare in centro green per non correre rischi di catastrofi! Superato questo pericolo si gioca il par 3 della 14 caratterizzato da massi bianchi sul fondo del green, incastonati come diamanti nella collinetta. Le 18 buche passano piacevoli e sono stimolanti ma non affliggono eccessivamente. Si può giocare senza troppo stress ma, anche se si capita in una giornata no, la zona termale è in grado di far dimenticare i pensieri.

Nella piscina naturale sgorgano 850 litri d'acqua sulfurea al secondo alla temperatura costante di 37 gradi. Nei lunghi corridoi dell'hotel, del centro termale e nel ristorante s'incontrano persone in accappatoio bianco e ciabattine. I classici discorsi post 18 buche si mesco-



QUI SOPRA, LA BUCIA 1 DI SATURNIA CON IL GRANDE LAGO E SOTTO, IL POSTERIORE DELLA VETTURA

124

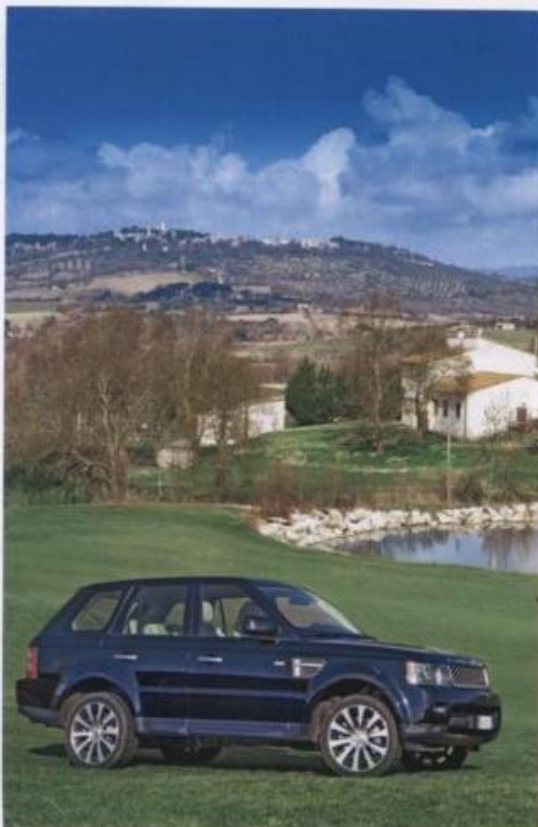


ITINERARIO ARGENTARIO - TERME DI SATURNIA



SOPRA LA BUCA 13 DI SATURNIA E SOTTO, LA RANGE ROVER A FIANCO DEL GREEN DELLA 18 CON IL PAESE CHE DÀ IL NOME AL CAMPO SULLO SFONDO

126



lano a gossip, politica o l'ultimo Festival di Sanremo, certo perché non tutti sono golfisti in questa parte del resort. La carta dei trattamenti della SPA è infinita come quella delle proposte gastronomiche. Il ristorante Acquacotta ha una cucina tipica con tutte le prelibatezze toscane. L'Acqualuce invece affianca piatti leggeri e salutarì, molto richiesti dalle persone che affollano le terme, a prodotti tipici della cucina toscana. Le materie prime vengono selezionate con attenzione e sono di altissima qualità. Il culmine della gastronomia è rappresentato dalla pasticceria che produce leccornie genuine e golose. Ad esempio, le bucce delle arance utilizzate per le spremute del mattino servono a produrre i canditi così come le brioche hanno forme irregolari e tutte diverse, tipiche dell'artigianalità pura. Ripartiamo con la certezza che torneremo disponendo di più tempo. Uscendo dal cancello sappiamo che si dovrebbe girare a sinistra per tornare verso la costa ma ci assale

ARGENTARIO GOLF CLUB

Via Acquedotto Leopoldino - 58018 Porto Ercole (GR) - tel. 0564 810292
segreteria@argentariogolfclub.it - www.argentariogolfresortspa.it

Percorso: 18 buche, m 6.218, par 71. Stagione: aperto tutto l'anno. Giorno di chiusura: nessuno. Green fee: 9/18 buche alta stagione 50/90 euro, 9/18 buche media stagione 35/70 euro, 9/18 buche bassa stagione 32/65 euro. Sconto 20% green fee per ospiti Argentario Golf Resort & Spa. Iscrizione gare: 18 euro. Promozioni 2011: soci primo circolo green fee 35 euro presso Punta Ala, Terme di Saturnia e Toscana. Attrezzature: bar, buvette, pro shop, piscina, tennis, servizio babysitting, spa, calcetta. Noleggio: golf car 40 euro, carrelli elettrici 15 euro, manuali 5 euro, sacca 20 euro. Scarpe chiodate: softspikes obbligatori.

TERME DI SATURNIA SPA & GOLF RESORT

Strada Provinciale della Follonara - 58014 Saturnia (GR) - tel. 0564 600944
segreteria@termedisaturnia.it - www.termedisaturnia.it

Percorso: 18 buche, m 6.294, par 72. Stagione: aperto tutto l'anno. Giorno di chiusura: nessuno. Green fee: 50/70 euro ferial/festivo-weekend. Sconto Agis (30/40 euro ferial/festivo). Iscrizione gare: 20/25 euro 1/2 gg. Promozioni 2011: pacchetti terme & golf. Attrezzature: bar, buvette, pro shop, due ristoranti, piscina, tennis, servizio babysitting, spa. Noleggio: golf car 40/50 euro, carrelli elettrici 20 euro, manuali 10 euro, sacca 20 euro. Scarpe chiodate: softspikes obbligatori.

una voglia alla quale non sappiamo resistere. Giriamo verso destra e ci tuffiamo nell'appennino maremmano. Il navigatore, dapprima contrariato, ci asseconda dopo una decina di chilometri. I panorami che incontriamo sono splendidi e approfittiamo della totale mancanza di civiltà, autovelox e tutor compresi, per spremere a fondo questa Range Sport. La leva del cambio si sposta verso sinistra, la luce S si accende e i giri del motore salgono sino ai 4.800 prima di scendere per il cambio di marcia. I 600 newton Metre si sentono tutti e questo carro armato da 27 quintali si arrampica senza esitazioni tra i tornanti appenninici. La strada a un certo punto ci sorprende diventando sterrata. I dispositivi elettronici entrano in funzione aiutandoci nella prima curva che ci aveva preso alla sprovvista. Scendiamo gustandoci il panorama lungo la strada protagonista delle 1000 miglia sino ad arrivare a Chianciano, dove entriamo in autostrada. A questo punto inseriamo il cruise control e ci mettiamo comodi sino a Milano. All'arrivo l'ora del tea è passata, lasciamo nel parcheggio il nostro salotto e ci dedichiamo al tipico aperitivo meneghino, pensando a dove andare nel nostro prossimo viaggio. ■

AVETE LA CARTA?

Qual è la cosa migliore per cavalcare un'onda crescente? Intraprendere un'iniziativa di marketing che coinvolga un maggior numero di realtà rafforzando così l'offerta. Con questo intento nasce la Maremma Tuscany Golf Card che mira a promuovere l'attività dei quattro circoli nella provincia di Grosseto (Argentario, Terme di Saturnia, Punta Ala e Toscana) e lo straordinario patrimonio ambientale, storico ed enogastronomico rappresentato nel mondo dal brand Maremma Toscana. La card consente di giocare a golf e nel contempo di conoscere il patrimonio della Maremma e sarà uno strumento per alberghi, agriturismi e tour operator che potranno acquisire direttamente la card creando pacchetti in proprio o proporla come servizio aggiuntivo. La card inoltre favorirà la migrazione fra i campi sia dei soci che dei turisti.

SCHEDA

RANGE ROVER SPORT AUTOBIOGRAPHY

Modello	5.0 V8	3.0 TDV6
Alimentazione	Benzina	Diesel
Cilindri, configurazione	V8	V6
Cilindrata (cc)	4999	2993
Potenza max CV/Kw	510/375	245/180
A giri min	6000	4000
Coppia max Nm	625	600
A giri min	2500	2000
Cambio	S/6+6	S/6+6
Trazione	4WD	4WD

Dimensioni

Peso in ordine di marcia (kg)	2625	2775
Lunghezza (mm)	4790	4790
Larghezza (mm)	1930	1930
Altezza (mm)	1810	1810
Passo (mm)	2750	2750

Prestazioni

Velocità max (km/h)	225	193
Accelerazione (p-100km/h) sec	6,2	9,3

Consumi

Urbano (l/100km)	21,8	11,2
Extraurbano (l/100km)	10,7	8,1
Combinato (l/100km)	14,9	9,4
Emissioni CO2 g/km	348	243

